

**REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE
SECONDO LO STANDARD
GLOBALGAP FRUTTA E ORTAGGI
E IL MODULO GRASP**

INDICE

01 Generalità	3
02 Definizioni	3
03 Riferimenti.....	5
04 Struttura organizzativa e operativa	5
05 Tipologie di certificazione	5
CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE (OPZIONE 1)	5
CERTIFICAZIONE DI GRUPPO (OPZIONE 2)	6
06 Livelli di conformità	7
07 Iter di certificazione	7
08 Processo di valutazione.....	7
09 Produzione e proprietà parallela	9
10 Onere della prova	9
11 Scopo della certificazione	10
Esclusione della raccolta	10
12 Subappaltatori.....	11
13 Certificato di conformità	11
14 Trasferimento del produttore/dei Gruppi dei Produttori tra organismi di certificazione.....	11
15 Impiego del Marchio Commerciale, del Logo e del GGN.....	12
Numero di Registrazione	13
16 Sanzioni.....	13
17 Non conformità	14
18 Comunicazione di sanzioni e non conformità, ricorsi e reclami.....	15
19 Obblighi contrattuali	16
20 Riservatezza e protezione dati.....	16
21 Nota alla revisione	16

01 Generalità

Suolo e Salute s.r.l., in virtù di subentro, per acquisizione dell'attività di certificazione dell'associazione Suolo e Salute, nasce come Organismo di Controllo per l'agricoltura biologica autorizzato con Decreto Ministeriale n. 9697232 del 30 Dicembre 1996 del Ministero delle Risorse Agricole, Ambientali e Forestali. Oggi Suolo e Salute Srl è un ente di certificazione dei prodotti anche a marchio DOP, IGP, STG, di certificazione dei sistemi di gestione della qualità e certificazione della rintracciabilità nelle filiere agroalimentari.

Suolo e Salute si propone di realizzare inoltre l'attività di controllo, in qualità di organismo privato, per la certificazione delle produzioni secondo le prescrizioni dello standard Globalgap Integrated Farm Assurance sottocampo di applicazione *Fruit and Vegetables Versione 5.0* di seguito indicato come **Globalgap frutta e ortaggi**. L'OdC si occuperà di rilasciare, mantenere e revocare le certificazioni Globalgap frutta e ortaggi.

Ambito di operatività

L'ambito di operatività di Suolo e Salute Srl, quale organismo approvato GLOBALGAP, è la certificazione del singolo produttore/gruppo di produttori secondo lo schema GLOBALGAP *Fruit and Vegetables Versione 5.0* e secondo il modulo GRASP V 1.3 (Modulo per la valutazione del rischio sociale).

Oggetto

L'oggetto è la certificazione di conformità allo standard GLOBALGAP secondo il sottocampo di applicazione *Frutta e Ortaggi* per tutti i prodotti agricoli freschi e non trasformati di origine vegetale coltivati e destinati al consumo umano. Lo Schema copre l'intero processo di produzione agricola del Prodotto certificato, da prima che la pianta venga messa a dimora (punto di controllo Sementi e Vivaio) al prodotto finale non lavorato (punto di controllo Manipolazione dei Prodotti Agricoli).

Per il modulo GRASP l'oggetto è la valutazione dei rischi sociali nell'azienda agricola ricadente nel sottocampo di applicazione Frutta e Ortaggi dello standard Globalgap. **Il modulo GRASP essendo un'appendice della certificazione GlobalGap Frutta ed Ortaggi può essere applicato esclusivamente ad aziende certificate GlobalGap sottocampo Frutta ed Ortaggi.**

Campo di applicazione

Il campo di applicazione è rappresentato dalle coltivazioni dei prodotti agricoli da parte dei produttori del sottocomparto frutta e ortaggi le cui produzioni rientrano nella lista prodotti GLOBALGAP.

Prescrizioni generali

Suolo e Salute srl fornisce il servizio ispettivo e il rilascio di certificazione di prodotto per lo scopo richiesto a tutti i produttori che ne facciano richiesta nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure specifiche di codesto Organismo di Controllo. Le norme di riferimento devono essere prescritte, certe e note, la rilevazione della mancanza di uno di questi elementi fa scattare l'inizio del periodo di adeguamento allo standard delle norme.

L'impegno al rispetto delle norme GlobalGap e le relative procedure di Suolo e salute srl è la base del rapporto tra soggetti ispezionati ed ente per la certificazione. La mancanza del rispetto delle norme fa perdere il requisito di conformità.

02 Definizioni

GLOBALGAP è un sistema globale e un programma di riferimento per la Buona Pratica Agricola (BPA) gestito dal Segretariato GLOBALGAP.

Lo Standard GLOBALGAP IFA è una normativa a livello dell'azienda agricola che riguarda l'intero processo di produzione agricola del prodotto certificato, dal momento in cui la pianta viene messa a dimora (punti di controllo sementi e materiale riproduttivo) fino al prodotto finito non lavorato (non riguarda la lavorazione e trasformazione).

L'obiettivo della certificazione GLOBALGAP è quello di valutare la corretta applicazione delle norme di Buona Pratica Agricola nell'intera catena produttiva aziendale.

GRASP: Globalgap controllo dei rischi nelle pratiche sociali.

Organismo di Certificazione (OdC): anche conosciuti come organismi di valutazione della conformità, sono organizzazioni che forniscono servizi di valutazione della conformità come verifiche ispettive e certificazioni di produttori o gruppi di produttori nei confronti degli standard GLOBALGAP (GLOBALGAP) nell'ambito dei requisiti definiti alla norma ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi"

Codice GLOBALG.A.P. (GGN): Un numero univoco assegnato da GLOBALGAP ai produttori al momento della registrazione. Esso è impiegato come identificatore univoco per tutte le attività GLOBALGAP (GLOBALGAP).

Numero Globale di Identificazione (GLN): Un numero univoco assegnato dall'Organizzazione GS1 nazionale che rappresenta la soluzione per l'identificazione dei luoghi fisici e delle entità legali.

Accordo di Licenza e Certificazione: documento legale che stabilisce i diritti e doveri di GLOBALGAP in qualità di proprietario dello standard e degli organismi di certificazione approvati GLOBALGAP in qualità di enti di verifica indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza all'interno del contesto del sistema.

Non adempimento: Un punto di controllo GLOBALGAP nella check-list non soddisfa un criterio di adempimento.

Non conformità: Infrazione di una regola GLOBALGAP necessaria per ottenere il certificato GLOBALGAP. In altre parole, il produttore non adempie il 100% dei Criteri Maggiori Applicabili e/o il 95% dei Criteri Minori Applicabili.

Struttura di Confezionamento: Qualsiasi struttura adibita alla manipolazione delle derrate raccolte (consultare Manipolazione delle Derrate). Sono incluse nel certificato GLOBALGAP con campo di applicazione Sicurezza Integrata in Agricoltura soltanto quelle strutture di confezionamento nelle quali le derrate registrate GLOBALGAP non vengono confezionate nell'imballaggio destinato al consumatore finale e/o dove le derrate non vengono lavorate.

Tracciabilità del prodotto: È la possibilità di tracciare l'origine di una specifica unità e/o lotto di prodotto all'interno della filiera di fornitura facendo riferimento alle registrazioni nelle fasi precedenti della filiera.

I prodotti sono tracciati per ragioni di richiamo prodotto e di segnalazione reclami. Nell'ambito di GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa tracciare all'indietro un prodotto dal cliente diretto del produttore al produttore stesso e all'azienda certificata.

Rintracciabilità del prodotto: È la possibilità di seguire il percorso di una specifica unità di prodotto attraverso la filiera di fornitura nel momento in cui si sposta da un'organizzazione all'altra. I prodotti vengono rintracciati regolarmente per ragioni di scadenza, gestione delle scorte e ragioni logistiche. Nell'ambito di GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa seguire un prodotto dal produttore al suo cliente diretto.

Registrazione: Il processo tramite il quale un singolo produttore o un gruppo di produttori da inizio al processo di certificazione tramite un OdC approvato GLOBALGAP.

Numero di Registrazione: Il numero assegnato dall'Organismo di Certificazione per identificare il produttore. Serve come identificativo univoco per il numero clienti GLOBALGAP.

Subappaltatore: Attività agricole specifiche svolte secondo un contratto stipulato tra il produttore e il contraente. Per svolgere le attività il contraente fornisce forza lavoro, attrezzature e materiali.

Nel contesto GLOBALGAP, i subappaltatori sono quelle organizzazioni / quegli individui presi sotto contratto dal produttore/dal gruppo di produttori per effettuare determinate mansioni rientranti nei Punti di Controllo e Criteri di Adempimento.

Contratto di Sublicenza e Certificazione: Documento legale che stabilisce i diritti e i doveri degli organismi di certificazione approvati GLOBALGAP in qualità di enti indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza e, inoltre, dei produttori o gruppi di produttori come parti interessate attive nel mercato all'interno del contesto del sistema GLOBALGAP.

Produzione parallela: condizione in cui un produttore/un membro produttore/un Gruppo di produttori effettua la coltivazione di prodotti certificati e non all'interno della stessa specie colturale.

Proprietà parallela: condizione in cui, nello stesso periodo di certificazione, un produttore/un membro produttore/un Gruppo di produttori acquista prodotti non certificati della stessa tipologia (stessa specie) di quei prodotti che coltivano e certificano secondo lo standard GlobalGap.

Sito di Produzione: è un'area di produzione (terreno, appezzamento, stagno, etc...) che è di proprietà o in affitto e gestito da una sola entità legale e dove sono utilizzati gli stessi input/fattori di produzione (Provenienza dell'acqua, lavoratori, macchinari, magazzini). Un sito di produzione potrebbe essere costituito da aree di produzione non contigue, ma in ogni caso la coltivazione di diversi prodotti all'interno dello stesso sito di produzione è possibile.

PHU (unità di manipolazione di prodotto): è una unità di manipolazione di prodotto definita dal produttore dove sono stoccate e manipolate diverse derrate. La separazione delle stesse è garantita in qualsiasi momento e vengono messe in atto tutte le misure per mantenere separate le registrazioni ed evitare mescolamenti.

Manipolazione delle derrate: Attività post-raccolta a basso rischio, effettuate sulle derrate ancora di proprietà del produttore/gruppo di produttori certificato; attività svolte in azienda o al di fuori dell'azienda, come per esempio il confezionamento, lo stoccaggio e il trasporto fuori dell'azienda, ma esclusa la raccolta e le attività di trasporto all'interno dell'azienda dal punto di raccolta al primo punto di stoccaggio/confezionamento. La manipolazione delle derrate **non** riguarda le attività di trasformazione delle derrate. Inoltre, tutte le attività di stoccaggio, i trattamenti chimici, le potature, i lavaggi o altri generi di manipolazione dovranno essere considerati al punto "Manipolazione delle derrate".

Azienda multisito: singola azienda proprietaria di diversi siti di produzione che ricadono all'interno della stessa entità legale e giuridica.

03 Riferimenti

I documenti di riferimento che sono alla base delle regole del presente regolamento per la certificazione, sono conformi a: norme ISO/IEC 17065:2012 “Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”; norme UNI CEI 70006 “Regole generali per un sistema tipo di certificazione di prodotti da parte di un organismo indipendente”; Statuto di ASS; Atto costitutivo di ASS; Delibere Consiglio di Amministrazione; Regolamenti ACCREDIA e le sue prescrizioni integrative.

Il presente regolamento per la certificazione secondo lo standard GlobalGap si basa sulle prescrizioni contenute nei documenti ufficiali Globalgap Integrated Farm Assurance sottocampo di applicazione *Fruit and Vegetables Versione 5.0 e nel modulo GRASP versione 1.3*.

GLOBALGAP Regole Generali: Il documento è costituito da 3 parti che approfondiscono i vari argomenti fornendo istruzioni su come impiegare, ricevere e mantenere il Certificato, oltre che sui diritti e doveri dei soggetti coinvolti.

GLOBALGAP Punti di Controllo e Criteri di Adempimento: contengono tutti i Punti di Controllo e Criteri di Adempimento che devono essere rispettati dal Produttore/Gruppo di Produttori richiedente e che vengono controllati per verificarne l'adempimento.

GLOBALGAP Check-list: contengono i Punti di Controllo ed è un mezzo di verifica e valutazione delle conformità.

In aggiunta a tali documenti normativi il Comitato Tecnico e Normativo GLOBALGAP può approvare e pubblicare delle Linee Guida riguardanti l'interpretazione generale e l'applicazione dei Punti di Controllo all'interno dei CPCC *Frutta e Ortaggi* e delle linee guida relative a diversità geografiche e culturali specifiche.

All'interno delle suddette saranno definite delle regole transitorie e di implementazione che saranno implementate tempestivamente da Suolo e Salute srl.

I documenti ufficiali sono stati tradotti in italiano; finché però essi non raggiungeranno lo stato vincolante, il testo di riferimento sarà sempre quello in lingua inglese (nel testo tradotto infatti ad ogni pagina compare la frase: “in caso di dubbio confrontare la versione originale inglese”).

04 Struttura organizzativa e operativa

La struttura organizzativa ed operativa di Suolo e Salute per lo schema di certificazione del metodo da agricoltura biologica s.r.l. ha le seguenti caratteristiche:

a livello nazionale,

- dal Consiglio di Amministrazione (CdA) cui fanno capo il Comitato per la Trattazione dei Ricorsi (CO.TRICO), il Comitato tecnico di Salvaguardia dell'Imparzialità (CSI) e l'Ufficio Qualità (UF.QUA) che operano su delega dello stesso;
- dal Presidente, dal Comitato di riesame del sistema (CO.RIE) e dalla Direzione Tecnica (D.T.) cui fanno capo la Direzione software, l'attività di promozione e da cui dipendono gli ispettori per gli schemi diversi dalla certificazione biologica, integrata e tipica;
- dal Comitato tecnico di delibera (CTD);

a livello regionale

- dalla Direzione Regionale (D.R.) collegata alla D.T da cui dipende ed è responsabile della gestione locale. Da essa dipendono i Tecnici addetti alle Ispezioni per gli schemi da agricoltura biologica, integrata e tipica.

05 Tipologie di certificazione

La certificazione Globalgap può essere conseguita da:

- Singoli produttori che richiedono Certificazione GLOBALGAP (certificazione individuale Opzione 1);
- Gruppo di Produttori che richiede Certificazione GLOBALGAP (certificazione di gruppo Opzione 2).

CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE (OPZIONE 1)

La certificazione individuale secondo l'opzione 1 in presenza di azienda multisito si suddivide in:

- opzione 1 multisito senza implementazione di un Sistema Qualità;
- opzione 1 multisito con implementazione di un Sistema Qualità.

Tale tipologia di certificazione GlobalGap richiede:

Autocontrollo interno del produttore: basato sulle Check-list GLOBALGAP dei campi e sottocampi di applicazione. Esso verrà preso in esame dal valutatore di Suolo e Salute srl durante il processo di controllo aziendale.

L'azienda agricola ha l'obbligo e la responsabilità di effettuare almeno una volta all'anno in relazione all'analisi dei rischi il suddetto autocontrollo e rendere disponibile evidenza di tale autocontrollo al momento della verifica ispettiva.

Verifica esterna di Suolo e Salute (*Organismo di Certificazione approvato GLOBALGAP*):

Suolo e Salute effettuerà almeno una verifica esterna programmata annualmente nell'azienda agricola registrata e in tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione delle derrate dei prodotti. Suolo e Salute svolgerà delle verifiche supplementari non annunciate pari ad un minimo del 10% all'anno, tra tutti i suoi Produttori certificati e registrati secondo l'Opzione 1 sulla base di considerazioni relative alla criticità aziendale. Queste ultime verranno notificate al produttore con un preavviso massimo di 48 h (2 gg lavorativi); il produttore, presentando dei motivi che dovranno essere ritenuti validi da Suolo e Salute, potrà richiedere, solo una volta di posticipare tale verifica che verrà in seguito nuovamente pianificata a sorpresa da Suolo e Salute. Nel caso in cui il produttore manifesti una seconda volta l'impossibilità di svolgere tale attività, senza valide giustificazioni, allora si procederà ad una sospensione di tutti i prodotti. La scelta del campione (10%) da sottoporre a Verifica non annunciata non verrà fatta in modo casuale, ma sulla base di una valutazione del rischio aziendale che tenga conto almeno dei seguenti fattori: numero di colture ricadenti nel certificato di conformità del produttore e loro differente stagionalità; tipologia colturale e presenza di attività di post raccolta; esito delle precedenti verifiche ispettive, area geografica etc...

Tali verifiche ispettive esterne potranno essere svolte da un Valutatore oppure da un Auditore GLOBALGAP.

Nel caso di azienda opzione 1 multisito con sistema di qualità implementato Suolo e salute effettuerà le proprie verifiche nelle stesso modalità adottate descritte per l'opzione 2.

CERTIFICAZIONE DI GRUPPO (OPZIONE 2)

Tale tipologia di certificazione GlobalGap richiede:

Gestione Interna e Sistema Qualità: Il gruppo di Produttori deve aver implementato un Sistema Qualità conforme al GlobalGap Regole Generali parte II.

Il gruppo di produttori deve stipulare contratti con i produttori che vogliono registrarsi per la certificazione GLOBALGAP con durata non inferiore ad un anno.

Verifiche interne di produttori appartenenti al Gruppo di Produttori: la verifica interna deve essere effettuata con l'ausilio delle check-list GLOBALGAP (Requisiti Maggiori e Minori e Raccomandazioni) in riferimento ai campi di applicazione e sotto-campi di applicazione applicabili. Deve essere effettuata almeno una verifica interna all'anno per ogni produttore/sito di produzione/sito di manipolazione registrato presso un gruppo di produttori; questa verifica deve essere condotta da un valutatore qualificato interno dei gruppi di produttori o da un Organismo di Certificazione esterno incaricato che non sia l'addetto alla verifica esterna del gruppo.

Audit esterno tramite Suolo e Salute Srl: L'OdC effettua i seguenti controlli:

- Audit del Sistema Qualità;
- Verifica ispettiva a campione sulle aziende agricole/membri del Gruppo dei Produttori.

L'Auditor incaricato da Suolo e Salute effettuerà una valutazione della conformità del sistema Qualità. L'Audit verrà eseguito in fase di prima certificazione e ripetuto annualmente.

La verifica ispettiva verrà eseguita annualmente a scelta su un campione casuale che corrisponde almeno alla radice quadrata del numero complessivo delle aziende agricole/dei siti produttivi e dei siti di manipolazione registrati all'interno del Gruppo di Produttori.

Suolo e Salute svolgerà delle verifiche supplementari non annunciate pari ad un minimo del 10% l'anno, tra tutti i suoi Gruppi di Produttori certificati e registrati secondo l'Opzione 2 per gli aspetti del SQ e sulla base di considerazioni relative alla criticità aziendale. Queste ultime verranno notificate al Gruppo dei Produttori con un preavviso massimo di 48 h (2 gg lavorativi); il GP, presentando dei motivi che dovranno essere ritenuti validi da Suolo e Salute, potrà richiedere, solo una volta di posticipare tale verifica che verrà in seguito nuovamente pianificata a sorpresa da Suolo e Salute. Nel caso in cui il gruppo dei produttori manifesti una seconda volta l'impossibilità di svolgere tale attività, senza valide giustificazioni, allora si procederà ad una sospensione completa. La scelta del campione (10%) da sottoporre a Verifica non annunciata non verrà fatta in modo casuale, ma sulla base di una valutazione del rischio aziendale che tenga conto almeno dei seguenti fattori: dimensione del Gruppo dei Produttori, numero dei produttori adenti al GP e loro differente stagionalità; tipologia colturale e presenza di attività di post raccolta; esito delle precedenti verifiche ispettive, area geografica etc...

Tali verifiche ispettive esterne saranno svolte da un Auditor Globalgap.

Inoltre Suolo e Salute, durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato, effettuerà una seconda verifica annunciata presso un numero di membri del gruppo di produttori che equivale al 50% del campione verificato precedentemente. Solo se nelle verifiche esterne non annunciate non siano riscontrate delle non conformità, il numero del campione di membri del gruppo produttori da verificare al momento del rinnovo del certificato sarà pari a alla Radice quadrata del numero complessivo delle aziende agricole/dei siti produttivi e dei siti di

manipolazione meno il numero di aziende agricole/dei siti produttivi e dei siti di manipolazione controllati durante la verifica di controllo non annunciata precedente.

La valutazione del modulo GRASP si basa su una verifica ispettiva esterna da parte di un ispettore qualificato GRASP con una verifica programmata con frequenza annuale nell'azienda agricola registrata e in tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione delle derrate dei prodotti utilizzando le check lists ufficiali.

06 Livelli di conformità

L'adempimento allo schema GLOBALGAP Frutta e Ortaggi prevede il rispetto delle specifiche previste dalle tre tipologie dei punti di controllo dei documenti GLOBALGAP: Punti di controllo e criteri di adempimento Modulo base per tutte le attività agricole, Modulo Base per tutte le colture, Modulo base Frutta e ortaggi, i quali devono essere rispettati dal richiedente per poter ottenere il riconoscimento GLOBALGAP.

Il rilascio della certificazione è subordinato all'adempimento del 100% dei punti di controllo del SQ, del 100% di tutti i Punti di Controllo con Requisito Maggiore applicabili e del 95% di tutti i Punti di Controllo con Requisito Minore applicabili. Per le raccomandazioni non esiste una percentuale minima di conformità. Suolo e Salute Srl al momento della visita ispettiva andrà a verificare tutti i punti di controllo dei CPCC, incluse le raccomandazioni, così come descritto nello schema GlobalGap. La percentuale di adempimento verrà calcolata sul totale dei punti di controllo Maggiori e minori applicabili in tutti i moduli abbinati (AF; CB; FV). I Punti di Controllo che riportano un "Non N/A" nel campo del Criterio di Adempimento, devono essere verificati e non possono essere dichiarati "non applicabili", salvo chiare indicazioni a riguardo nel rispettivo testo del Criterio di Adempimento.

Nel modulo di valutazione GRASP i singoli punti di controllo vengono valutati con 4 livelli di adempimento come previsto dalle regole generali e i cui risultati saranno caricati e verificabili nello specifico database.

07 Iter di certificazione

Il Produttore e/o Gruppo di produttori per ottenere il certificato di conformità allo standard GlobalGap e la prova di valutazione al GRASP devono fare richiesta a Suolo e Salute compilando il documento "Richiesta di preventivo e di registrazione". Una volta accettato il preventivo di Suolo e Salute al fine di completare l'istruttoria della pratica, l'azienda deve sottoscrivere il contratto con l'OdC e l'accordo di certificazione e sub-licenza previsto dal Globalgap e l'allegato III "Criteri di riferimento per l'accesso autorizzato ai risultati GRASP".

La registrazione Globalgap prevede che l'azienda fornisca a Suolo e Salute almeno le informazioni previste dall'allegato I.2 delle Regole Generali. Queste, inoltre, devono essere aggiornate regolarmente dall'azienda e comunque comunicate all'OdC ogni qualvolta vi siano delle modifiche. La procedura dovrà essere portata a termine prima del primo controllo/audit da parte dell'OdC.

Nel caso in cui il produttore o Gruppo dei Produttori (e rispettivi membri) siano già in possesso di uno o più GGN precedentemente assegnati da altri OdC dovranno comunicarli a Suolo e Salute prima della registrazione; in casi di omissione di tale informazione Suolo e Salute applicherà le more sulle quote di registrazione come previsto dalle Regole Generali GlobalGap IFA.

Una volta conclusa positivamente la registrazione Suolo e Salute fornirà:

- un **Codice GLOBALG.A.P (GGN)**
- un **numero di Registrazione GlobalGap**.

A questo punto lo status dell'Organizzazione passa da "Registrato" ad "**Accettato**".

Suolo e Salute si impegna, entro 28 giorni solari dalla ricezione completa della richiesta di registrazione, a comunicare all'Organizzazione il relativo GGN ed a rilasciare il Certificato di conformità GLOBALGAP entro i 28 giorni solari successivi all'audit di certificazione o dopo l'eliminazione di tutte le non conformità sospese. Dalla data dell'avvenuta accettazione, l'organizzazione deve sottoporsi alla verifica ispettiva di certificazione entro 12 mesi.

08 Processo di valutazione

Concluso positivamente l'iter di registrazione del Produttore e/o del Gruppo di produttori Suolo e Salute programma le verifiche ispettive a seconda della tipologia di certificazione richiesta.

Nel caso dell'**opzione 1** l'Organismo affiderà la visita ispettiva presso il singolo produttore ad un *Valutatore o Auditor GlobalGap* Frutta e Ortaggi, il quale effettuerà una verifica della azienda agricola registrata/di tutti i siti di produzione registrati e di tutti i siti adibiti alla manipolazione delle derrate, per verificare l'adempimento allo standard GLOBALGAP ed eventualmente al modulo GRASP. La verifica avrà l'obiettivo di valutare la rispondenza ai requisiti dello schema, con particolare riferimento ai documenti ufficiali. Il Valutatore/ Auditor si servirà delle apposite Checklist di riferimento.

Conclusa la visita ispettiva l'Auditor/Valutatore chiederà al responsabile aziendale di firmare il rapporto di audit, la specifica check list nel caso del GRASP ed in caso di rilievo di inadempienze e/o non conformità, per lo schema Globalgap, il Rapporto di non conformità, che elencherà i non adempimenti riscontrati. Il rapporto di

Audit e quella di NC verranno lasciati in copia al responsabile aziendale. Suolo e Salute, ricevuta la documentazione della visita ispettiva, riesamina la pratica confermando i rilievi emersi durante l'ispezione o modificando il giudizio espresso dall'ispettore.

Eventuali modifiche relative all'esito dell'audit saranno comunicate all'Organizzazione entro 15 gg lavorativi dalla data di verifica.

In quest'ultimo caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo. In caso di non conformità, Suolo e Salute srl emette un avvertimento, nei confronti dell'organizzazione, a seguito del quale il produttore avrà un tempo massimo di 28 giorni solari, a partire dalla data di verifica, per presentare le azioni correttive con le relative evidenze oggettive a chiusura delle non conformità. Suolo e Salute, trascorsi i termini previsti senza l'evidenza della chiusura delle non conformità, provvede all'emissione della sanzione di sospensione. Ricevute invece le evidenze oggettive a chiusura delle NC, le stesse saranno valutate da Suolo e Salute attraverso l'esame documentale e/o tramite verifiche ispettive supplementari a carico dell'organizzazione.

Nel caso dell'**opzione 2** la verifica ispettiva verrà condotta da un *Auditor GlobalGap* -Frutta e Ortaggi ed eventualmente GRASP. L'Auditor si occuperà, in primo luogo, di valutare il Sistema Qualità del Gruppo di Produttori (**Audit del Sistema Qualità del Gruppo di Produttori**), per verificarne la conformità con lo Standard GLOBALGAP. L'Audit verrà effettuato presso l'ufficio centrale del Gruppo di Produttori oppure presso il centro amministrativo dello Schema del Gruppo di Produttori.

L'Audit verrà eseguito in fase di prima certificazione e ripetuto annualmente.

Al termine della giornata di audit verranno elencate nel rapporto di audit tutte le non conformità riscontrate per lo schema Globalgap e confermate per iscritto affinché il Gruppo di produttori possa adottare le misure correttive necessarie. Tutte le non conformità nei confronti del Sistema Qualità (S.Q.) dovranno essere state risolte prima che al Gruppo di Produttori possa essere rilasciato un certificato.

L'Auditor effettuerà inoltre il controllo del campione (pari almeno alla radice quadrata) dei membri del GP/siti di produzione selezionati/dei siti di manipolazione delle derrate centralizzati, in modo tale da verificarne la conformità allo schema GlobalGap ed eventualmente al modulo GRASP, esaminando tutti i requisiti previsti dai Criteri di adempimento e punti di controllo. Conclusa la visita ispettiva l'Auditor/Valutatore chiederà al responsabile aziendale di firmare il rapporto di audit, la specifica check list nel caso del GRASP ed in caso di rilievo di inadempienze e/o non conformità, per lo schema Globalgap, il Rapporto di non conformità, che elencherà i non adempimenti riscontrati. Il rapporto di Audit e quella di NC verranno lasciati in copia al responsabile aziendale. Suolo e Salute, ricevuta la documentazione della visita ispettiva, riesamina la pratica confermando i rilievi emersi durante l'ispezione o modificando il giudizio espresso dall'ispettore. In quest'ultimo caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo.

In caso di non conformità, Suolo e Salute srl emette un avvertimento, nei confronti del Gruppo dei produttori, a seguito del quale il GP avrà un tempo massimo di 28 giorni solari, a partire dalla data di verifica, per presentare le azioni correttive con le relative evidenze oggettive a chiusura delle non conformità.

Suolo e Salute, trascorsi i termini previsti senza l'evidenza della chiusura delle non conformità emetterà la sanzione di sospensione. Ricevute invece le evidenze oggettive a chiusura delle NC, le stesse saranno valutate da Suolo e Salute attraverso l'esame documentale e/o tramite verifiche ispettive supplementari a carico del Gruppo dei produttori.

Al termine positivo dell'audit di certificazione, per tutte le opzioni previste dallo standard GlobalGap, la DT trasmette con un proprio parere tutta la documentazione al CTD, comitato che delibera il rilascio del certificato di conformità.

Nel caso in cui il responso sia negativo il produttore o Gruppo dei produttori sarà/saranno informato/i sulle motivazioni che hanno portato al mancato rilascio del certificato Globalgap. Nel caso di pronunciamento positivo, l'azienda riceve da Suolo e Salute il certificato di conformità.

Durante le verifiche ispettive in azienda, l'ispettore di Suolo e Salute può essere accompagnato da osservatori esterni o interni con il ruolo di verificatori dell'operatività dell'OdC, quali personale di Accredia (organismo di accreditamento), delle Autorità Pubbliche di Controllo, dell'Ufficio Qualità di Suolo e Salute e del CSI di Suolo e Salute (Comitato di Salvaguardia per l'imparzialità) o da personale osservatori per l'espletamento dell'iter di formazione previsto per il personale di Suolo e Salute. In tal caso l'Operatore, che ne viene preventivamente avvisato, è tenuto ad accettare la presenza di tale personale dandogli piena disponibilità ed accesso alle strutture aziendali.

Calendario delle visite ispettive

Suolo e Salute predispone le verifiche ispettive nel periodo della raccolta e della manipolazione, ove applicabile, al fine di poter valutare nel modo più corretto il maggior numero di punti di controllo e tutte le fasi del processo di produzione che rientrano nel campo di applicazione della certificazione.

Nel caso in cui per motivi tecnici/operativi, adeguatamente giustificati, le verifiche ispettive debbano essere fatte in un periodo differente dalla raccolta o dalla manipolazione, le stesse saranno condotte in periodi differenti. Non

saranno comunque emessi certificati finché tutto il processo produttivo, per i prodotti registrati, non sarà verificato. E comunque i prodotti raccolti o manipolati prima della registrazione non potranno essere certificati.

Data della Prima Visita Ispettiva e Certificazione di più colture

In presenza di aziende che registrino produzioni vegetali coltivate in cicli produttivi differenti (autunno-vernini e primaverili-estive) o con sistemi di produzione, tra loro differenti, Suolo e Salute programmerà le verifiche iniziali raggruppando quelle colture che abbiano sistemi ed epoche di produzione simili verificandone l'intero processo produttivo, compresa la raccolta e la manipolazione, se applicabili. In caso di esito positivo della verifica, solo le colture controllate in questa fase verranno incluse nel certificato di conformità. Le altre colture non ispezionate durante la verifica ordinaria, ma ricadenti sempre nel ciclo produttivo annuale, potranno essere aggiunte al certificato solo a seguito di ulteriori audits, che permettano a Suolo e salute una verifica completa del processo produttivo.

Prima Visita Ispettiva

Durante il primo anno, relativamente alla certificazione Globalgap, Suolo e salute controllerà le registrazioni aziendali relative ai 3 mesi antecedenti la data di ispezione, oppure, se più lunga, la data della prima registrazione GLOBALGAP del produttore. La raccolta e la manipolazione delle derrate devono essere effettuate dopo la registrazione del Produttore a GLOBALGAP. L'intero processo produttivo di ogni prodotto registrato dovrà essere verificato interamente affinché possa essere emesso il certificato.

Verifiche Successive

Le verifiche successive annuali in generale saranno svolte in un periodo in cui almeno un prodotto del sottocampo di applicazione registrato sia presente in campo o in magazzino o comunque quando vi siano delle attività agronomiche direttamente collegate al prodotto oggetto della certificazione. Nel caso in cui la manipolazione non sia inclusa nel campo di applicazione della certificazione, allora la verifica successiva dovrà essere condotta durante la fase di raccolta con una frequenza di almeno ogni 2 anni.

Nel rispettivo anno, sarà necessario ispezionare il periodo di raccolta di almeno un prodotto registrato per raggruppamento di prodotti. I raggruppamenti di coltivazioni si basano sulle somiglianze nella produzione, nei processi di raccolta e nei relativi rischi.

In presenza della attività di manipolazione delle derrate, le strutture di lavorazione coinvolte dovranno essere annualmente verificate durante la loro operatività; tale frequenza di controllo potrà essere estesa a 2 anni solo se giustificata da una specifica valutazione del rischio condotta da Suolo e Salute.

Le verifiche successive possono essere condotte durante una finestra ispettiva di 8 mesi, a partire da 4 mesi prima della scadenza del certificato fino ad arrivare 4 mesi dopo la scadenza del certificato (solo nel caso di estensione della validità del certificato).

09 Produzione e proprietà parallela

Produzione parallela

Un produttore/Gruppo produttori che voglia certificarsi GlobalGap ha la possibilità di avere, all'interno della stessa specie colturale, prodotti certificati e non certificati.

La produzione parallela (PP) non sarà consentita all'interno dello stesso sito di produzione a meno che non ci siano caratteristiche visibili inconfondibili e riconoscibili dal consumatore medio tra il prodotto certificato e quello non certificato (Esempio: Pomodori *Ciliegi* e pomodori *Roma*).

Proprietà parallela

Un produttore/Gruppo produttori che siano certificati GlobalGap per alcuni prodotti che coltivano ha la possibilità di acquistare gli stessi prodotti non certificati ed essere proprietario, nello stesso momento, delle stesse referenze certificate e non certificate. In questo caso si parla di **Proprietà Parallela (PO)**.

E' possibile la Proprietà Parallela all'interno dello stesso sito di manipolazione.

In questi casi comunque tutti i prodotti devono essere rintracciabili nei confronti dei rispettivi siti di produzione/PHU e i prodotti certificati e non certificati devono essere completamente separati in ogni momento. I produttori devono essere in grado di dimostrare che il loro sistema di registrazione e tracciabilità garantisca la completa tracciabilità ed isolamento.

10 Onere della prova

In caso di informazioni inerenti il prodotto certificato GlobalGap aventi potenziale impatto sul prodotto stesso o nel caso di reclami che vengano trasmessi al Segretariato GlobalGap (ad esempio il superamento RMA, la contaminazione microbica, etc..) sarà responsabilità del produttore fornire tutte le evidenze necessarie ad

evidenziare la conformità allo standard Globalgap e che siano eventualmente richieste da Suolo e Salute e dal Segretariato Globalgap.

Il produttore certificato Globalgap, seppur responsabile della conformità allo standard dei prodotti certificati, fin quando proprietario degli stessi, deve comunque informare i propri clienti affinché questi si attengano a rispettare i punti inerenti la tracciabilità e corretta etichettatura degli stessi anche nelle fasi successive della filiera produttiva.

11 Scopo della certificazione

L'intero processo produttivo condotto dall'Organizzazione richiedente, relativamente ai prodotti dichiarati e registrati per la certificazione Globalgap, deve essere auditato al fine di verificarne la conformità ai requisiti dello standard GlobalGap.

Il certificato di conformità infatti verrà rilasciato al Produttore/Gruppo dei Produttori per i prodotti registrati (inclusa l'attività di manipolazione, se applicabile); per tale ragione i prodotti ottenuti in siti di produzione/manipolazione non registrati/certificati non potranno essere certificati GlobalGap.

Solo l'Organizzazione richiedente la certificazione, intesa come proprietaria del certificato di conformità GlobalGap, che ne riporterà la ragione sociale, potrà commercializzare quelle produzioni facendo riferimento alla certificazione in oggetto. Nel caso dell'opzione 2, infatti, i singoli membri facenti parte del PG non potranno commercializzare sotto il proprio nome alcun prodotto facendo riferimento alla certificazione del Gruppo dei Produttori.

Manipolazione delle derrate

La manipolazione delle derrate include qualsiasi tipo di manipolazione post-raccolta dei prodotti come lo stoccaggio, il trattamento chimico, la cernita, il lavaggio il confezionamento o qualsiasi altra manipolazione in cui i prodotti possano venire a contatto diretto con altri materiali o sostanze.

Nel caso in cui il produttore o il gruppo di produttori dichiarati di effettuare la manipolazione delle derrate possono verificarsi i seguenti scenari:

1. L'entità legale (A) produce e manipola le derrate all'interno delle proprie strutture. Suolo e Salute rilascerà ad (A) un certificato riportante la manipolazione delle derrate in oggetto;
2. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) non certificato. Suolo e Salute, a seguito della verifica positiva che includerà anche la fase di manipolazione, rilascerà ad (A) un certificato con inclusa la manipolazione con in allegato l'indirizzo di (B) che effettua la manipolazione conto terzi;
3. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) certificato (anche per la fase di manipolazione) dallo stesso organismo di (A). Suolo e Salute rilascerà ad (A) un certificato con inclusa la manipolazione con in allegato l'indirizzo di (B) che effettua la manipolazione conto terzi;
4. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) certificato (anche per la manipolazione) da un altro OdC per le stesse derrate. In questa situazione Suolo e Salute chiederà a (B) copia del certificato in corso di validità ed, in assenza di sanzioni messe dall'altro OdC, rilascerà ad (A) un certificato riportante anche la manipolazione e specificando in allegato l'indirizzo di (B);
5. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) certificato (anche per la manipolazione) da un altro OdC, ma per prodotti diversi. In questa situazione Suolo e Salute controllerà il sito di manipolazione di (B) ed in caso di conformità rilascerà ad (A) un certificato riportante anche la manipolazione e specificando in allegato l'indirizzo di (B);

Esclusione della manipolazione

La manipolazione delle derrate può essere esclusa nel caso in cui il Produttore/Gruppo dei Produttori richiedente/i la certificazione, una volta conclusa la raccolta, venda direttamente le proprie produzioni senza manipolarle. Tale esclusione deve essere comunicata a Suolo e Salute in fase di richiesta di certificazione.

Fintanto che i prodotti siano ancora di proprietà del Produttore/Gruppo dei Produttori, a prescindere che vengano stoccati o manipolati all'interno delle proprie strutture o all'intero di strutture di terzi, la fase di manipolazione è sempre applicabile e deve essere inclusa nell'ispezione e nel certificato.

Esclusione della raccolta

Nel caso in cui le produzioni siano vendute sul campo a terzi, prima della raccolta e la stessa sia a carico dell'acquirente, il capitolo Raccolta può essere escluso dal certificato del produttore.

L'esclusione della raccolta dovrà essere valutata ed approvata preventivamente, durante il processo di registrazione, da Suolo e salute.

A tal fine il richiedente la certificazione durante la fase di registrazione dovrà fornire la documentazione necessaria per permettere all'OdC questa valutazione.

Nel caso in cui esista già un contratto tra il produttore e l'acquirente allora questo dovrà essere fornito a Suolo e Salute. Il contratto dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. Indicazione che l'acquirente diventa proprietario del prodotto prima della raccolta;
2. Assunzione di responsabilità da parte dell'acquirente relativamente al rispetto dei tempi di carenza;
3. Indicazione che la successiva manipolazione a carico dell'acquirente;
4. Acquisizione di tutto il prodotto oggetto della certificazione

Nel caso in cui il Produttore/Gruppo dei Produttori richiedente/i al momento della registrazione non conoscano ancora l'acquirente allora sarà necessaria una dichiarazione che indichi i tempi di carenza che devono essere osservati ed un contratto tra l'Organizzazione e l'acquirente non appena questo sia noto.

Nel caso in cui venga esclusa dalla certificazione la raccolta allora sarà esclusa anche l'eventuale successiva manipolazione.

12 Subappaltatori

Il produttore/Gruppo di Produttori possono, qualora lo ritengano opportuno, affidare determinate mansioni che sottostanno ai Punti di Controllo e Criteri di Adempimento GlobalGap a dei subappaltatori. Questi devono essere sottoposti alle stesse verifiche interne per i punti di controllo che riguardano lo svolgimento delle loro attività.

13 Certificato di conformità

L'emissione del Certificato di conformità con lo Standard GLOBALGAP è affidata al Comitato tecnico di delibera di Suolo e Salute (CTD) approvato GLOBALGAP. La decisione di emettere un certificato viene presa in seguito alla revisione del rapporto di valutazione, della documentazione relativa alle misure correttive o del controllo dei risultati delle valutazioni intraprese per eliminare i rilievi emersi. La decisione di emettere il certificato sarà presa entro 28 giorni solari dal termine del processo di valutazione (che, per lo schema GlobalGap termina una volta che tutte le azioni correttive siano state implementate).

Il rilascio del certificato dipende dall'adempimento di tutti i requisiti applicabili definiti nello standard GLOBALGAP da parte del Produttore/Gruppo di Produttori. Il certificato GLOBALGAP rilasciato da Suolo e Salute, quale Organismo di certificazione approvato GlobalGap, avrà una durata annuale (un anno meno un giorno) ed interesserà il campo di applicazione descritto, così come previsto dalle regole generali.

Solo il singolo produttore (nel caso dell'opzione 1) o il Gruppo dei produttori, inteso come entità legale, (nel caso dell'opzione 2) saranno i proprietari del certificato di conformità e della prova di valutazione.

Estensione o riduzione della validità del certificato

Suolo e Salute può decidere, a seconda dei casi, di ridurre la validità del certificato di conformità.

Allo stesso modo la validità del certificato può essere estesa per un periodo massimo di **4 mesi**, se:

- l'Organizzazione e le relative produzioni sono state riaccettate presso lo stesso OdC per il prossimo ciclo ed entro il periodo di validità originario del certificato;
- l'Organizzazione ha pagato le dovute quote di registrazione e certificazione per il prossimo ciclo.

In ogni caso la richiesta di estensione della validità del certificato dovrà essere inviata a Suolo e Salute a tempo debito e comunque sempre prima della scadenza del certificato stesso; lo scrivente OdC si riserverà di esaminare ogni richiesta per valutare se potrà essere accolta o meno in considerazione di quanto sopra e degli altri requisiti previsti dalle Regole Generali GlobalGap.

Suolo e Salute inoltre dovrà effettuare la verifica di rinnovo della certificazione durante il periodo di estensione.

14 Trasferimento del produttore/dei Gruppi dei Produttori tra organismi di certificazione

Il Produttore/Gruppo di Produttori possono, qualora lo desiderino, decidere di trasferirsi tra Organismi di certificazione accreditati per il medesimo campo di applicazione.

L'Organismo di Certificazione entrante deve verificare l'esistenza del numero cliente dell'Organizzazione richiedente che deve essere trasferita, al fine di mantenere il medesimo GGN. Non è infatti consentita la doppia registrazione del Produttore/Gruppo dei Produttori.

Il processo di trasferimento del produttore tra OdC accreditati può aver luogo o quando il certificato del produttore è scaduto o durante il periodo di validità del certificato.

In ogni caso affinché possa essere acconsentito il trasferimento del produttore/Gruppo dei Produttori dovranno essere rispettati tutti i requisiti previsti dalle Regole Generali a partire dell'assenza di NC ancora aperte a carico

dello stesso che richiede/richiedono il trasferimento tra OdC.. Le modalità di trasferimento seguiranno le specifiche previste dallo standard.

15 Impiego del Marchio Commerciale, del Logo e del GGN

Il Segretariato GlobalGap è il proprietario del “marchio commerciale GLOBALG.A.P.”. La dicitura “Marchio Commerciale GLOBAL.G.A.P.” include il/la termine/parola “GLOBALG.A.P.”, il logo GLOBALG.A.P. e il suo logo a forma di “G”.

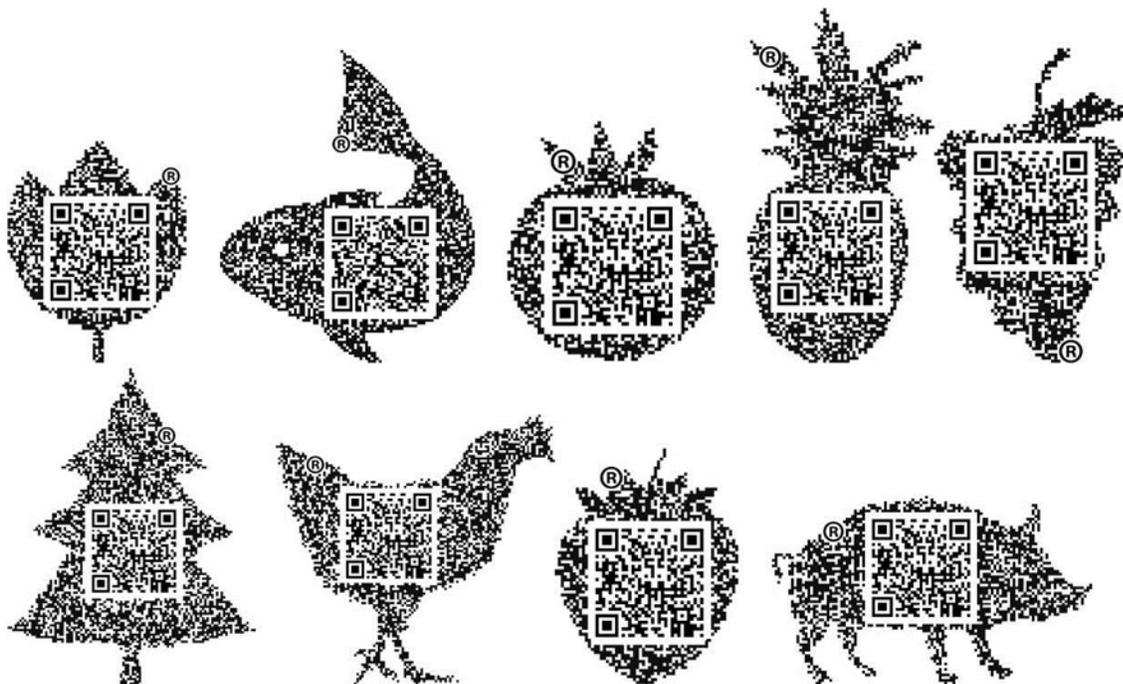
Il “logo del codice QR” si riferisce ai loghi di design Quick Response di proprietà del GlobalGap.

Loghi GLOBALG.A.P. (vedi sotto):



GLOBALG.A.P.[®]

Loghi dei codici QR di proprietà del GLOBALG.A.P. vedi sotto: (per ulteriori disegni, consultare il sito <http://www.globalgap.org>):



Suolo e Salute Srl verifica il corretto uso del marchio commerciale GLOBALG.A.P. e del logo del codice QR che devono essere utilizzati dal produttore/Gruppo dei Produttori certificati nel rispetto delle specifiche previste allo standard GlobalGap, pena l'applicazione delle sanzioni previste.

Il produttore/gruppo dei produttori, certificato secondo lo standard può distribuire e commercializzare i propri prodotti utilizzando il marchio commerciale e, se applicabile, il logo del codice QR nella misura in cui questi prodotti, rientranti tra quelli certificati per quello scopo, siano stati registrati presso Suolo e Salute e siano stati manipolati o commercializzati presso strutture o siti registrati. In ogni caso entrambi saranno utilizzabili solo nelle modalità indicate da GlobalGap e non potranno essere alterati e modificati in alcun modo.

Il Marchio commerciale GLOBALG.A.P. non deve mai apparire sull'imballaggio del prodotto destinato al consumo umano; al massimo potrà essere impiegato sui pallet contenenti prodotti certificati e che non appariranno al punto vendita.

Solo il Logo del codice QR potrà comparire su prodotto e sull'imballaggio finale e nel punto vendita se collegato direttamente ai singoli prodotti.

Marchio commerciale e logo del codice QR potranno comunque essere utilizzati dai produttori certificati nelle comunicazioni aziendali Business to Business e per ragioni di tracciabilità, isolamento e identificazione del sito di produzione.

Il codice QR invece può essere **integrato** e può contenere le seguenti informazioni:

- Il codice GGN del produttore o dell'azienda che contrassegna il prodotto;
- Un URL del sito Web per la convalida del codice GGN che è collegato al Database GlobalGap;
- L'URL del database GlobalGap;
- Il numero del lotto del prodotto;
- Combinazioni delle suddette informazioni.

Il codice GLOBALG.A.P. (GGN) è la combinazione del prefisso "GGN" e di un codice numerico di 13 cifre, che non include il marchio commerciale "GLOBALGAP". Esso è unico per ogni produttore/Gruppo di Produttori o qualsiasi altra entità legale presenti nel sistema GlobalGap. **Può essere utilizzato** sul prodotto e/o sulla confezione finale nel punto di vendita, se collegato direttamente a singoli prodotti certificati e a condizione che l'entità legale che appone in etichetta il GGN corrisponda anche il proprietario del relativo certificato di conformità allo standard GlobalGap. Non potrà essere utilizzato per contrassegnare un prodotto che non sia certificato. Il codice GGN **deve essere utilizzato** esclusivamente su documenti di transazione/vendita che includono i prodotti certificati. Dovrà essere accompagnato dalla indicazione sullo status del prodotto "*<nome del prodotto> certificato GLOBALG.A.P.*" L'apposizione del GGN e dello status del prodotto non potrà essere fatta in fase di verifica iniziale ovvero prima che l'azienda sia in possesso di un certificato di conformità. *L'apposizione dello status così come del GGN sui documenti di transazione riguardanti i prodotti certificati è obbligatoria fatto salvo l'esistenza di un accordo scritto tra il produttore/gruppo dei produttori e il Cliente che indichi chiaramente che non sia necessaria tale indicazione.*

NOTA: Nel caso in cui un'azienda abbia o acquisti un specifico GLN per identificare la propria Organizzazione, allora l'azienda dovrà tempestivamente informare Suolo e Salute che a sua volta la comunicherà a GlobalGap; in tal caso infatti il GLN andrà a sostituire il GGN precedentemente assegnato.

Numero di Registrazione

Il numero di registrazione è un numero che viene rilasciato da Suolo e Salute per identificare il produttore. Questo numero è un numero identificativo aggiuntivo nei confronti del GGN. Il numero è composto dall'acronimo di Suolo e Salute (ITASS) seguito da uno spazio e poi seguito dal numero del produttore o del gruppo, come rilasciato da Suolo e Salute. Questo numero può essere riportato sul prodotto o sulla confezione finale nel punto vendita, previa autorizzazione da parte di Suolo e Salute, ma, in ogni caso, non deve contenere il marchio commerciale "GLOBALGAP".

Per ulteriori specifiche in merito alle modalità di utilizzo dei sistemi di identificazione del prodotto certificato elencati al presente paragrafo in ogni caso si rimanda all'Allegato I.1 delle **Regole Generali Parte I** del GlobalGap.

16 Sanzioni

Suolo e Salute, così come prescritto nello standard GLOBALGAP applica tre tipi di sanzioni differenti: Avvertimento, Sospensione e Annullamento del contratto. Esse vengono applicate in caso di non conformità ai Punti di Controllo e il non rispetto degli aspetti contrattuali.

Suolo e Salute inoltre, qualora ne sussistano i presupposti, si riserva di sospendere o revocare la certificazione, a seguito di segnalazioni di gravi non conformità a carico dell'Organizzazione ricevute dalle autorità di controllo e/o Accredia.

Avvertimento

L'avvertimento viene emesso da Suolo e Salute a fronte di una non conformità rilevata in corso di verifica ispettiva. Il termine concesso per la risoluzione delle NC non potrà essere superiore a 28 giorni solari dalla data di rilevazione della NC. In caso di pericolo della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei consumatori non viene concesso un termine per l'adempimento e viene emessa una sospensione immediata.

Il mancato rispetto di un avvertimento comporta l'applicazione della sospensione del prodotto.

A fronte di una NC riscontrata, durante la verifica ispettiva iniziale, Suolo e salute emette un avvertimento della durata di 28 giorni solari. Se trascorso questo arco temporale, l'azienda non ha risolto le Non Conformità riscontrate, sul database GlobalGap comparirà uno status di "Non Conformità Aperta". Trascorsi altri 3 mesi, senza che ancora le NC siano state risolte dovrà essere effettuata una nuova verifica ispettiva completa in campo prima che possa essere rilasciato il certificato di conformità.

Sospensione del prodotto

Al Produttore/al Gruppo di Produttori verrà vietato l'impiego per un determinato periodo del Logo/Marchio Commerciale EUREPGAP e GLOBALGAP, del certificato oppure di qualsiasi altro tipo di documento legato in qualche maniera a GLOBALGAP.

Esistono 2 tipi di sospensione.

Autosospensione del prodotto

Si verifica quanto un Produttore/Gruppo dei Produttori chiede volontariamente all'OdC una sospensione temporanea del/i proprio/i prodotto/i. Il tempo massimo per la chiusura delle non conformità è stabilito dal produttore/Gruppo dei Produttori stesso/i in accordo con Suolo e Salute. In ogni caso solo a chiusura di tali NC Suolo e Salute potrà cancellare la sospensione.

Sospensione del prodotto applicata dall'OdC o dal Gruppo dei Produttori

Questo tipo di sospensione, nei confronti delle produzioni oggetto della certificazione, può essere applicata da Suolo e Salute nei confronti del Produttore/Gruppo dei Produttori oppure dal Gruppo dei Produttori nei confronti dei membri del PG. In entrambi i casi gli stessi potranno cancellare la sospensione.

L'OdC applicherà una sospensione quando l'Organizzazione richiedente non fornisca sufficienti evidenze oggettive a chiusura delle NC dopo che è stato emesso un avvertimento.

A seconda dei casi il provvedimento potrà riguardare solo alcuni prodotti o tutte le produzioni interessate dalla certificazione.

Il periodo massimo per la chiusura delle NC, e conseguente cancellazione della sospensione, verrà a seconda dei casi deciso dall'OdC o dal PG, ma in ogni caso non potrà essere superiore a 12 mesi.

La Sospensione verrà mantenuta finché non vi siano delle prove evidenti (scritte e/o visive) che dimostrino che la non conformità, motivo della sospensione, è stata rimossa. Suolo e Salute, qualora lo ritenga opportuno, deciderà di effettuare un audit/una visita ispettiva annunciata o non a spese del Produttore e/o del Gruppo di Produttori per verificarne lo stato.

Annullamento del contratto

Tale sanzione viene emessa quando l'OdC riscontra delle evidenze di frode o si manifesti una grave inaffidabilità del Produttore/Gruppo dei Produttori relativamente al rispetto dei requisiti del GlobalGap ed in particolare quando l'Organizzazione non sia in grado di fornire sufficienti azioni correttive a seguito dell'applicazione della sospensione o quando vi sia una violazione dei termini contrattuali.

La cancellazione del contratto implicherà il **divieto totale** di impiegare qualsiasi licenza/certificato, Logo/Marchio, e ogni altro oggetto o documento che può essere, in qualche modo riconducibile, a GLOBALGAP.

Un Produttore / un Gruppo di Produttori il cui certificato è stato annullato non potrà essere accettato per la certificazione GLOBALGAP nei 12 mesi successivi alla data di cancellazione del contratto.

17 Non conformità

Suolo e Salute, come prescritto nei documenti ufficiali GlobalGap prevede tre tipologie di Non Conformità: Maggiore (nel caso in cui interessi i requisiti maggiori elencati CPCC GLOBALGAP); Minore (in riferimento ai requisiti minori descritti nel documento CPCC GLOBALGAP) e Contrattuale.

Non conformità dei Requisiti Maggiori

Questo tipo di non conformità è presente, quando il produttore non adempie il 100% dei Requisiti Maggiori applicabili in una delle liste di controllo dello standard GlobalGap IFA sotto campo di applicazione frutta e ortaggi e/o quando non adempie a tutti i Requisiti di controllo applicabili previsti dall'Check-list QMS del Gruppo dei Produttori (opzione 2).

Non Conformità di Requisiti Minori

Questo tipo di non conformità si riscontra quando un produttore adempie a meno del 95% dei Requisiti Minori di tutti i punti di controllo applicabili.

Non Conformità Contrattuali

Violazione del contratto

Inadempienza di qualsiasi accordo contenuto nel contratto tra Suolo e Salute ed il produttore relativo alla certificazione GlobalGap.

Non Conformità contrattuale tecnica

Inadempienza di un accordo stipulato tra Suolo e Salute e produttore o un caso riscontrato durante una verifica che porta alla luce dubbi tecnici sul modo di procedere del produttore.

18 Comunicazione di sanzioni e non conformità, ricorsi e reclami

Le decisioni sulle sanzioni (sospensione dei prodotti e cancellazione del contratto) vengono prese dal CTD di Suolo e Salute e comunicate ufficialmente al Produttore/Gruppo dei Produttori.

Tali sanzioni verranno aggiornate sul database GlobalGap.

Il Produttore o il Gruppo di Produttori certificato possono in alternativa, risolvere le non conformità riscontrate oppure ricorrere in appello per iscritto a Suolo e Salute contro le non conformità come prescritto dal regolamento COTRICO di Suolo e Salute.

I ricorsi, nei confronti delle decisioni avverse prese dall'OdC, sono un diritto degli operatori controllati. Nei confronti delle decisioni del CTD o di qualsiasi altra struttura deliberante di Suolo e salute, i singoli o le imprese che si ritengono lese nei propri diritti, di qualsiasi natura, possono produrre ricorso al CO.TRICO.

I ricorsi avverso le decisioni e/o deliberazioni adottate da organi deliberanti di Suolo e salute devono essere proposti entro il termine perentorio di giorni trenta dalla notifica (intervenuta anche a mezzo del servizio postale o di circuiti di posta elettronica certificati) del provvedimento. Il ricorso deve essere presentato in duplice copie presso la sede nazionale di Suolo e Salute s.r.l. (Fano, via Paolo Borsellino n. 12) dove ha sede il CO.T.RICO. Il ricorso può anche pervenire tramite spedizione con racc. a. r. a mezzo del servizio postale: in tale ipotesi farà fede la data di affidamento del plico al Servizio di Poste Italiane o altro vettore qualificato ed autorizzato per legge.

Suolo e Salute verifica, non appena questo sia stato ricevuto, che il ricorso si riferisca ad attività di certificazione per cui è responsabile e in caso affermativo comunica al Co.T.Rico. la pendenza dello stesso e all'Operatore l'avvenuta ricezione e l'avvio dell'iter di gestione del ricorso.

I pronunciamenti del CO.T.RICO. hanno natura arbitrale in virtù della specifica clausola compromissoria stipulata in contratto di assoggettamento: i lodi emessi, pertanto, non sono impugnabili se non nelle specifiche ipotesi di legge ed il Foro competente è quello di Pesaro ad esclusione dei ricorsi riguardanti le produzioni DO per le quali il foro competente è quello dove ha luogo la denominazione di origine.

Il CO.TRICO emette il lodo entro 30 gg dal ricevimento del ricorso. Del lodo emesso, ritualmente protocollato e corredato delle motivazioni, viene fatta notifica al ricorrente presso il domicilio eletto.

Il lodo emesso contiene la statuizione sulla condanna alle spese relative allo stesso a carico della parte soccombente. Per la valutazione delle circostanze che determinano la condanna o la compensazione delle spese si fa riferimento alle norme vigenti del codice di procedura civile e a quanto descritto nell'apposito regolamento per la trattazione dei ricorsi.

I reclami sono contestazioni verso anomalie relative all'attività di certificazione di Suolo e salute srl derivanti dagli operatori controllati e non controllati e/o da altri soggetti interessati. Il reclamo deve essere compilato sull'apposito modulo RQ 15.01 "Modulo di presentazione reclami" disponibile sul sito ufficiale di Suolo e Salute, deve contenere in forma dettagliata le argomentazioni dello stesso e presentare allegata la documentazione a supporto della tesi, deve contenere il consenso al trattamento dei dati da parte del reclamante e dovrà essere inviato formalmente via email o per posta ordinaria all'Ufficio Qualità di Suolo e Salute con le suddette modalità, pena la non accettazione del reclamo. Non sono previsti termini di presentazione e di decadenza.

L'Uff.QUA entro 5 giorni dal ricevimento verifica gli argomenti oggetto di reclamo e conferma al reclamante l'accettazione o meno del reclamo a seconda se questo si riferisca o meno all'attività di certificazione per cui Suolo e Salute è responsabile. La risposta con l'esito del processo di reclamo e le eventuali azioni intraprese per la risoluzione deve essere inviata dal RAQ al reclamante entro 30 gg dall'accettazione del reclamo.

19 Obblighi contrattuali

Con la sottoscrizione del contratto di fornitura dei servizi di certificazione Suolo e salute impone all'operatore assoggettato almeno che:

- a) operi sempre e in modo continuo conformemente ai requisiti di certificazione, attuando le opportune modifiche quando queste siano comunicate dall'Odc;
- b) fornisca tutte le facilitazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di valutazione, incluse quelle per l'esame della documentazione e l'accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni (inclusi i rapporti delle verifiche ispettive interne) ed al personale coinvolto (per esempio: nelle attività di prova, ispezione, valutazione, sorveglianza e rivalutazione) e nella risoluzione dei reclami;
- c) faccia dichiarazioni sulla certificazione coerenti con il campo di applicazione della certificazione stessa e garantisca che nessun documento di certificazione sia usato in modo scorretto;
- d) nel far riferimento alla propria certificazione di prodotto nei mezzi di comunicazione quali documenti di documenti, opuscoli, materiale pubblicitario, si conformi ai requisiti dello schema di certificazione e dell'Odc descritti nell'IO 11.07 "Istruzioni per l'utilizzo del logo".
- e) si conformi a qualsiasi requisito che sia prescritto dallo schema di certificazione relativo ai marchi e/o loghi di conformità e alle informazioni relative al prodotto;
- f) non utilizzi la certificazione in modo tale da portare discredito a Suolo e salute e non faccia alcuna dichiarazione riguardo la propria certificazione che l'Odc possa ritenere ingannevole e non autorizzata;
- g) a seguito della sospensione, revoca o scadenza della certificazione cessi di utilizzare tutto il materiale pubblicitario, che contenga i relativi riferimenti e restituisca qualsiasi documento di certificazione su richiesta di Suolo e salute srl e/o adotti qualsiasi altra misura richiesta;
- h) qualora fornisca copie dei documenti di certificazione ad altri soggetti, i documenti devono essere riprodotti nella loro interezza e in modo identico agli originali emessi dall'Odc;
- i) Mantenga una registrazione di tutti i reclami pervenuti, degli esiti di analisi sia esterne sia in autocontrollo, e/o di qualsiasi altro elemento che possa mettere in discussione la conformità dei prodotti oggetto dell'attività di controllo e certificazione e segnali queste registrazioni senza indugio all'Odc, attuando e documentando inoltre le azioni appropriate in riferimento a tali reclami;
- j) copra i costi dovuti per l'attività di controllo e certificazione indipendentemente dall'esito della stessa.

20 Riservatezza e protezione dati

Tutte le informazioni riguardanti il produttore o il gruppo di produttori richiedente, inclusi i dettagli su prodotti e processi, su rapporti di valutazione e su tutta la documentazione associata, verranno trattati in maniera strettamente confidenziale (salvo diverse disposizioni di legge). Non sarà rilasciata nessuna informazione a parti terze, previo consenso da parte del richiedente, salvo diversamente regolamentato nelle Regole Generali o nell'Accordo di Sublicenza e Certificazione.

Nel quadro del sistema GLOBALGAP l'accesso ai dati è consentito soltanto alle organizzazioni appartenenti al sistema produttori, OdC e GLOBALGAP. Inoltre, il produttore può consentire l'accesso ai propri dati personali a fiduciari precedentemente autorizzati dallo stesso. Questa autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento. Qualsiasi altro tipo d'accesso ai dati personali del produttore è illecito e sarà negato dall'operatore del database in conformità alla legge sulla privacy.

NOTA: La lingua ufficiale è l'italiano o inglese per i Paesi Esteri, salvo accordi particolari da concordare tra le parti al momento della richiesta di certificazione.

21 Nota alla revisione

Questo documento del sistema qualità dell'Organismo di Controllo Suolo e Salute s.r.l (REGCERT per lo Standard GlobalGap), contrassegnato dalla revisione EM/REV 00/14, sostituisce ogni altro precedente con la stessa codifica.

Il presente documento impegna le parti (Suolo e Salute e operatore), stabilisce diritti e doveri reciproci, nell'ambito della certificazione secondo lo standard GlobalGap Integrated Farm Assurance sottocampo di applicazione *Fruit and Vegetables* Versione 5.0 e della valutazione dell'appendice GRASP rilasciate da Suolo e salute.

Il regolamento si intende accettato e sottoscritto alla firma del contratto di certificazione e sub-licenza GlobalGap.

SCHEMA DI FLUSSO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLO STANDARD GLOBALGAP

